



LINEE GUIDA PER LA CONSULTAZIONE DI MANOSCRITTI, OPERE ANTICHE, RARE E DI PREGIO, E MATERIALE ARCHIVISTICO

Scopi

Le seguenti linee guida sono volte a disciplinare la consultazione dei manoscritti e delle opere antiche, rare e di pregio, nonché del materiale archivistico.

La consultazione è permessa per scopi di studio nel rispetto della tutela degli esemplari, come indicato dalla normativa vigente.

Documenti ad accesso riservato

- Manoscritti;
- carteggi;
- opere stampate prima del 1830;
- tutte le opere, anche posteriori al 1830, che presentino caratteristiche di rarità;
- edizioni recanti autografi di particolare rilevanza;
- esemplari con legature di pregio;
- esemplari contenenti tavole e/o illustrazioni di particolare valore iconografico.

Tali documenti sono esclusi dal prestito.

Il prestito finalizzato ad esposizioni e mostre può essere accordato in base a specifiche linee guida, in via di definizione.

Consultazione

☞ Sono ammessi alla consultazione tutti gli **utenti interni** che abbiano un rapporto diretto e ufficiale con l'Università di Napoli L'Orientale o con uno degli Atenei appartenenti al consorzio SHARE. Per la consultazione del materiale è richiesta la prenotazione via mail (da effettuare con un anticipo di almeno due giorni lavorativi) all'indirizzo:

lcinque@unior.it

☞ I ricercatori dell'Università di Napoli L'Orientale impegnati in progetti inerenti al fondo manoscritti e rari che necessitino di consultazioni frequenti e continue di testi custoditi presso la Sala Gerini potranno presentare un'unica richiesta al Presidente del SiBA all'avvio del progetto di ricerca, specificandone il titolo, il docente di riferimento (o PI), e la data di inizio e fine. Dovranno inoltre fornire le coordinate essenziali (titolo, autore, collocazione etc.) dei manoscritti e/o delle opere antiche, rare e di pregio che desiderano consultare nell'ambito della loro ricerca.

☞ Per essere ammessi alla consultazione gli **utenti esterni** dovranno richiedere via mail con un anticipo di almeno sette giorni lavorativi l'autorizzazione del Presidente del SiBA o di un



suo delegato, allegando lettera di presentazione di un docente dell'Università di Napoli L'Orientale, che attesti i loro interessi culturali e motivi la necessità della consultazione.

☞ Tutti gli utenti ammessi alla consultazione dovranno compilare in ogni suo campo il **registro di accesso** alla sala di consultazione e rispettare le regole di convivenza imposte dalla frequenza di un luogo di studio. Chiunque arrechi disturbo può essere allontanato. È vietato parlare e studiare ad alta voce, parlare al cellulare, fumare, introdurre cibi e bevande e utilizzare apparecchiature rumorose.

☞ I manoscritti e i documenti rari o di pregio vengono dati in consultazione uno per volta, salvo motivate esigenze di studio. Ciascun utente potrà presentare un massimo di cinque richieste da soddisfare nella giornata, per un totale di 10 volumi, nel caso di opere in più tomi. I manoscritti e i documenti rari o di pregio in cattivo stato di conservazione sono esclusi dalla consultazione.

☞ La consultazione dovrà svolgersi in una sala riservata e controllata, sotto la diretta sorveglianza del personale addetto. È consentito l'uso di computer portatili. Non è permesso l'uso di penne, pennarelli, evidenziatori etc. Gli utenti potranno utilizzare esclusivamente matite per prendere note manoscritte.

☞ Il materiale preso in consultazione:

- deve essere consultato con idonee e necessarie cautele per assicurarne la salvaguardia (in particolare, per consultare i manoscritti, gli utenti dovranno indossare guanti di cotone bianco, che saranno forniti dal personale di sala);
- non deve uscire dalla sala di consultazione;
- deve essere restituito integro in ogni sua parte e privo di sottolineature e annotazioni.

Il servizio è erogato dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: **9-13:30h.**

Qualora la consultazione di manoscritti, opere antiche, rare e di pregio, nonché di materiale archivistico conservati presso l'Università di Napoli L'Orientale dia luogo a pubblicazioni scientifiche, gli autori sono tenuti a inviarne una copia (cartacea e/o digitale) al SiBA.

Nelle more della definizione di un apposito regolamento, non sono autorizzate riproduzioni con mezzi propri.